Commissione dell'Aggregazione
Consiglio Comunale di Muzzano

Muzzano, 10 aprile 2018

Membri presenti :
Sura Fini Di Pietro (presidente e relatore)
Micaela Pontarolo
Massimiliano Ruotolo
Natalie Molteni
Fabia Donada

Rapporto di maggioranza della commissione dell'aggregazione relativo al messaggio municipale no. 120/2018 : concernente il preavviso ai sensi dell'art. 6 LAggr in merito al progetto di aggregazione fra il Comune di Collina d'Oro ed il Comune di Muzzano.

Signor Presidente,
Signore e signori Consiglieri,

Il rapporto è stato redatto in seguito a 2 sedute congiunte con la commissione della Gestione (una il 22 marzo e una il 26 marzo scorso) alla quale è stato permesso di constatare la plausibilità dei dati finanziari presentati (vedi constatazioni). La prima seduta ha avuto come scopo la preparazione delle domande atte ad approfondire alcune tematiche, che sono poi state presentate nella seconda seduta in presenza del signor Michele Passardi e dell'On. Sindaco Simona Soldini.

Premessa
Muzzano con poco più di 800 abitanti non potrà rimanere da solo per molto tempo, nonostante s'insista con lo Status Quo e nello stesso tempo si parli di svendita del nostro Comune che, a dire di alcuni, sembra faccia gola a tanti (quei tanti che ad oggi non hanno mostrato tempestivo cenno di particolare interesse). Il tema aggregativo è un dibattito politico iniziato nel 2004 con una mozione del Consiglio comunale che autorizzava il Municipio ad effettuare uno studio approfondito che permettesse di chiarire i vantaggi e gli svantaggi di un'aggregazione con i Comuni limitrofi.

Questo progetto rientra a pieno titolo nell'assetto del piano cantonale sulle aggregazioni che vede Muzzano e Collina d'Oro nel comprensorio di Collina Sud. Creando un nuovo Comune di dimensione ottimale, con oltre 5'000 abitanti, avremo più forza contrattuale e saremo più solidi per affrontare il futuro.

Per molte persone uno svantaggio dell'aggregazione è la perdita di autonomia, ma il rapporto riferisce che per garantire la rappresentanza di Muzzano nel nuovo Comune ai partiti politici, se lo vorranno, sarà data la possibilità di istituire dei circondari elettorali. Il nuovo Comune non avrà quartieri, bensì frazioni e il nuovo Municipio potrà indire una Commissione rappresentativa delle frazioni per dare loro voce. Le identità degli ex Comuni non andranno perse.
Vogliamo comunque sottolineare che dalle esperienze maturate nelle recenti legislature risulta sempre più difficile trovare a Muzzano nuove persone che si mettono a disposizione per il Consiglio comunale e per il Municipio.

Ci rendiamo conto che - come in ogni progetto aggregativo - la Commissione di studio ha avuto il ruolo di analizzare la situazione e avanzare delle proposte, le quali - soprattutto per quanto riguarda l'aspetto legislativo dei Regolamenti e delle Ordinanze - potranno essere ratificate solo dagli organi del futuro Comune. A pagina 18 del Rapporto è specificato anche che in caso di voto consultivo positivo le due amministrazioni si metteranno da subito al lavoro per elaborare insieme le bozze dei Regolamenti e delle Ordinanze, che serviranno da direttive per il nuovo Comune.

Servizi

E' previsto che il servizio all'utenza verrà ampliato prendendo come riferimento quello migliore per il cittadino tra i due ex Comuni. Questo progetto non cambierà l'organizzazione attuale dei servizi alla popolazione, per esempio è previsto il mantenimento dello sportello di cancelleria a Muzzano, dell'ufficio elettorale e per la celebrazione dei matrimoni. Per i servizi specifici quali ad esempio l'ufficio tecnico o la polizia ci si dovrà recare nelle sedi specifiche. Questo presupporrà a volte uno spostamento, l'orario d'apertura degli uffici però sarà più ampio portando anche dei vantaggi.

Non sono previsti cambiamenti per gli istituti scolastici. Come scritto nella lettera della SEL del 6.11.2017 il Dipartimento dell'educazione ha ribadito che i ragazzi di Muzzano continueranno a frequentare le scuole medie di Breganzona. E' previsto di offrire lo stesso servizio di doposcuola e di orario continuato attualmente attivo in Collina d'Oro, anche agli allievi della sede scolastica di Muzzano. Continueranno ad essere proposte settimane bianche e settimane verdi alle scuole elementari così come la mensa scolastica. Inoltre con i proventi della Legge di sostegno alle famiglie, i due Comuni potranno valutare l'apertura di un asilo nido.

Rispetto alle preoccupazioni relative alla linea 16 TPL facciamo notare che fintanto che la linea continuerà ad essere co-finanziata da Muzzano, Lugano e Sorengo non sono da temere dei cambiamenti. In occasione della seduta del 26 marzo scorso l'On. Simona Soldini ha ribadito che TPL ha un mandato cantonale e pertanto deve soddisfare le richieste dei committenti per quanto riguarda i servizio dei trasporti. La lettera del 23 marzo 2018 della TPL pubblicata sul sito del Comune ci conferma addirittura la disponibilità a valutare il potenziamento del servizio in caso di necessità.

Le prestazioni complementari comunali verranno riconosciute nella loro versione più generosa: ossia l'unione delle prestazioni complementari di Muzzano e del fondo sociale per aiuti individualizzati di Collina d'Oro, in un contesto che potrebbe diventare sempre più oneroso per la collettività. Il nuovo Comune avrà a disposizione uno sportello dedicato ai servizi sociali/AVS e uno per la Cultura e la gestione degli eventi.

L'eventuale nuovo Comune non metterà in alcun modo in discussione il patrimonio sociale costituito dalle attività sul territorio, quali la Parrocchia, il Gruppo ricreativo di Muzzano e le varie Associazioni.

La legge federale sulla protezione delle acque ha trasferito ai Comuni molte responsabilità in materia di gestione dell'approvvigionamento dell'acqua potabile. Responsabilità che significheranno maggiori oneri finanziari e/o di personale. Non sono previsti cambiamenti nelle fonti di approvvigionamento idrico, previsto sarà solo lo scioglimento della forma giuridica dell'Azienda acqua potabile del Comune di Muzzano che potrà essere integrata nell'amministrazione comunale.

Facciamo notare infine che in seguito ai crescenti oneri riversati sui Comuni solo un Comune di medie dimensioni avrà le risorse per poter mantenere un organico in grado di svolgere tutte le mansioni.

Finanze

Questo progetto creerà un nuovo Comune, tra i primi dieci nel Cantone per solidità finanziaria (dati cantonali pubblicati sul foglio ufficiale 73/2016) e tra i primi cinque per gettito fiscale (dati cantonali pubblicati sul foglio ufficiale 46/2017).

Come abbiamo potuto verificare in sede di Commissione con la presenza del Sig. Passardi della Consavis SA di Lugano che ha supportato la Commissione inter-municipale nella redazione del progetto, il moltiplicatore del nuovo Comune è previsto al 65% e scaturisce dai dati dei consuntivi 2016, sulla base del gettito fiscale accertato del 2014. E' stato spiegato che si tratta di un calcolo del moltiplicatore basato su ipotesi di ammortamenti, tassi d'interesse e gettiti fiscali ragionevoli. Anzi in seduta è stata portata l'evidenza che sostituendo nel calcolo il dato più recente del gettito accertato delle persone fisiche di fine 2016 la situazione finanziaria è ancora più favorevole.

D'altro canto siamo venuti a conoscenza che il Consiglio di Stato ha messo in forse il contributo cantonale di 1,2 mio di franchi per le spese legate all'aggregazione proprio "a causa" della buona salute finanziaria del nuovo Comune. Tali spese sarebbero comunque tranquillamente alla portata finanziaria dell'eventuale nuovo Comune.

A nostro avviso gli elementi che potrebbero influenzare negativamente i dati finanziari del Comune aggregato (cambiamenti legislativi, economia, maggiori oneri attribuiti dal Cantone) avrebbero un'influenza ancora maggiore per il Comune di Muzzano preso singolarmente.

Il potenziale d'investimento del nuovo Comune sul periodo 2018-2021 secondo la stima è di 22 milioni di franchi, con un grado di finanziamento del 70%. Ricordiamo che tra il 2012 e il 2015 i due Comuni hanno speso in totale 18.1 milioni di franchi, di cui 16.4 mio realizzati a Collina d'Oro e 1.7 mio a Muzzano.

Detto questo, l'aspetto finanziario di questo progetto aggregativo non ci preoccupa.

Obiettivi strategici: cura del territorio e mobilità

Condividiamo gli obiettivi strategici elencati nel rapporto della Commissione di studio quali la gestione del territorio, la protezione dell'ambiente e la mobilità.

In particolare l'aggregazione tra Collina d'Oro e Muzzano è un'aggregazione tra due Comuni simili, entrambi hanno una vocazione residenziale con ampie superfici verdi, parchi e sentieri apprezzati da cittadini e turisti.

Il nuovo Piano direttore cantonale tende ad uno sviluppo armonioso del territorio che assicuri una qualità dell'edificazione a tutela del paesaggio. Condividiamo pure l'idea che gli importanti oneri pianificatori futuri saranno più efficaci se affrontati in ambiti comprensoriali più vasti. Inoltre i piani regolatori attuali manterranno la loro validità anche dopo l'aggregazione ed eventuali varianti saranno decise dal nuovo Comune.

Di grande importanza anche l'obiettivo di sviluppare dei concetti di urbanizzazione specifici per le aree di attività economiche della Piodella e del Pian Scairolo, integrando di fatto le due aree industriali del nuovo Comune.

Infine pensiamo che la mobilità e la cura del territorio - in particolare la pianificazione delle zone in riva al lago e del riale Cremignone - elencati nel progetto aggregativo come prioritari – abbiano buone probabilità di godere del sostegno del Consiglio di Stato.

Conclusioni

Riteniamo che la creazione di un nuovo comprensorio politico di circa 5'500 abitanti permetterà di valorizzare e consolidare le rispettive identità locali, di innalzare la qualità di vita del nostro territorio, di migliorare l'organizzazione amministrativa e di aprire nuove prospettive in termini di progettualità e sviluppo. I vantaggi superano di gran lunga gli svantaggi.

Preavvisiamo dunque favorevolmente il rapporto della Commissione di studio relative all'aggregazione dei Comuni di Muzzano e Collina d'Oro.

Sura Fini Di Pietro: .....

Micaela Pontarolo .....

Massimiliano Ruotolo: .....